



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

Provincia di Trento

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI ABITATIVE ED ISTRUZIONE

UFFICIO SOCIO - ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE

del Funzionario Responsabile

N. 105 di data 23/06/2025

Oggetto: APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO EX ART. 36 BIS DELLA L.P. N. 13/2007 A COPERTURA DELLE SPESE AMMISSIBILI RELATIVE ALLA GESTIONE DI DUE CENTRI SERVIZI PER ANZIANI E ATTIVITA' COMPLEMENTARI - PERIODO 01.09.2025-31.08.2028.

Assunta da:

Malé, 23 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Cristina Rizzi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO EX ART. 36 BIS DELLA L.P. N. 13/2007 A COPERTURA DELLE SPESE AMMISSIBILI RELATIVE ALLA GESTIONE DI DUE CENTRI SERVIZI PER ANZIANI E ATTIVITA' COMPLEMENTARI – PERIODO 01.09.2025-31.08.2028.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Presidente della Provincia Autonoma di Trento con decreto n. 232 di data 30.12.2010 ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il trasferimento alla Comunità della Valle di Sole, ai sensi della L.P. 16.6.2006, n. 3 - “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”, delle funzioni già esercitate dal Comprensorio della Valle di Sole a titolo di delega dalla Provincia, e segnatamente nelle materie dell’assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, mantenendo comunque riservate alla Provincia Autonoma di Trento le funzioni di livello provinciale individuate d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell’art. 8 comma 4 lett. b) della sopracitata L.P. n. 3/2006;
- la L.P. n. 3/2006, all’articolo 8, prevede il trasferimento ai Comuni, con l’obbligo di esercizio associato mediante le Comunità, delle funzioni amministrative in materia di assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- la L.P. n. 13/2007, all’articolo 31, disciplina gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale, rientranti negli interventi socio-assistenziali previsti nell’ambito delle politiche sociali provinciali, finalizzati a evitare l’insorgenza del disagio o di altre forme di emarginazione e all’art. 32 disciplina gli interventi integrativi e sostitutivi al nucleo familiare;

Premesso altresì che:

- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l’esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d’indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;
- la L.P. 27.07.2007 n. 13 “Politiche sociali nella Provincia di Trento” regola i servizi socio-assistenziali anche di livello locale;
- ai sensi del comma 3 dell’art. 22 della citata L.P. 13/2007 gli enti locali e la Provincia assicurano l’erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:
 - a) gestione diretta da parte della Provincia o degli enti locali, secondo le rispettive competenze, anche mediante la stipula di convenzioni con altri enti pubblici;
 - b) corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie;
 - c) affidamento di un contratto pubblico a uno o più tra i soggetti accreditati;
 - d) co-progettazione con gli enti del terzo settore accreditati;
 - e) concessione di contributi a soggetti accreditati, secondo quanto previsto dall'articolo 36 bis;
 - f) stipula di convenzioni con le organizzazioni di volontariato e con le associazioni di promozione sociale accreditate.
- l’esecuzione di detti servizi coinvolge numerosi enti del Terzo settore (cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Enti di patronato, imprese sociali nonché fondazioni e altri soggetti privati non a scopo di lucro), aventi finalità coerenti con gli obiettivi della L.P. 13/2007, riconosciuti quali soggetti attivi del sistema provinciale delle politiche sociali;

Viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2422 dd. 09.10.2009 e n. 2879 dd. 27.11.2009, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/Leg., che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

Richiamati:

- il “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”, approvato con D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg., e modificato da ultimo con D.P.P. 11 giugno 2021, n. 11-45/Leg. che costituiscono “titolo necessario per ottenere l’affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali” (art. 20, comma 1 - L.P.13/2007);

- il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg., approvato ex novo con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2187 del 23.12.2024;
- gli allegati A ed E della deliberazione della Giunta Provinciale n. 548 di data 17 aprile 2025 *“Legge provinciale n. 13 del 2007. Approvazione delle nuove linee guida sulle modalità di finanziamento e affidamento dei servizi e interventi socio assistenziali in provincia di Trento”* i quali recano rispettivamente *“Linee Guida A per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali”* e *“Linee Guida E in materia di contributi a sostegno dell’offerta di servizi sociali”*;

Precisato che il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, approvato con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2187/2024, include tra i servizi territoriali e gli interventi nell’ambito *“Età anziana”*, gli interventi semiresidenziali presso Centri servizi, precisando che trattasi di un *“servizio a carattere diurno che si svolge nell’arco dell’intera giornata o con orari più limitati, finalizzato a favorire il benessere degli anziani e a sostenere la loro permanenza nel proprio ambiente di vita. Il modello organizzativo è basato su un approccio che mira alla prevenzione, all’invecchiamento attivo e alla promozione dell’inclusione sociale e della salute, a cui si affiancano le attività di accudimento e cura. La prevalenza di un tipo di attività rispetto all’altra (prevenzione/promozione o cura) nei diversi territori è legata alle caratteristiche dell’utenza accolta e delle risorse/opportunità presenti nel territorio di riferimento. Può essere prevista una sede specifica oppure un modello organizzativo “diffuso” nel territorio con sedi distribuite. La scelta può essere determinata dalla possibilità di garantire lo spostamento delle persone. Il servizio è orientato a stimolare, valorizzare e potenziare le abilità e le autonomie degli anziani, promuovere la partecipazione attiva attraverso il coinvolgimento nell’ideazione e realizzazione delle attività, anche al fine di prevenire l’isolamento sociale. Per favorire la frequenza al centro servizi può essere disponibile un servizio di trasporto da/alla struttura. L’accoglienza prevede un lavoro di rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, in una logica di inclusione, anche tramite il coinvolgimento di volontari nelle diverse attività”*;

Evidenziato, inoltre, che come specificato nel citato Catalogo *“il servizio accoglie prevalentemente persone di età superiore ai 64 anni, ma occasionalmente può accogliere, e in presenza di specifiche esigenze, anche persone adulte. Sono accolte in particolare, persone che: • necessitano di un’esperienza di socializzazione per mantenere e valorizzare le proprie capacità; • non hanno un’adeguata rete familiare e/o sociale di supporto; • necessitano di un supporto nelle attività di igiene e cura personale”*;

Ricordato che:

- il *Piano sociale della Comunità della Valle di Sole 2018-2020 “Un territorio in cammino”*, approvato dal Consiglio di Comunità con deliberazione n. 13 di data 5.7.2018, e tuttora valido fino all’approvazione del nuovo documento, ha formalizzato gli obiettivi programmatici delle azioni ed interventi sociali, in linea con quanto espresso dal territorio, rispondenti a bisogni fra l’abitare, fare comunità, prendersi cura, contestualmente ad azioni di innovazione sociale;
- con decreto n. 25 di data 6.12.2022 il Presidente della Comunità della Valle di Sole ha approvato il Progetto di avvio del modulo organizzativo Spazio Argento nella Comunità della Valle di Sole - L.P. 28.5.1998, n. 6 come modificata con L.P. 16.11.2017, n. 14 avente ad oggetto la riforma del welfare anziani relativo all’avvio di Spazio Argento per nell’anno 2023;
- con determinazione del Responsabile n. 193 del 7.11.2022 si è dato avvio, per le motivazioni nella stessa richiamate e come disposto dal decreto del Presidente n. 9 di data 26.10.2022 e relativi Allegati 1 e 2, alla procedura di affidamento dei servizi di gestione di due Centri servizi per anziani e attività complementari, disponendo quale strumento di finanziamento il contributo disciplinato dall’art. 36 bis della L.P. 13/2007, individuando, quale modalità di scelta del beneficiario, la procedura del bando per la concessione di contributo;
- con successiva determinazione del Responsabile n. 242 del 19.12.2022 si approvava, sulla base delle risultanze dell’operato della Commissione nominata per la valutazione del progetto presentato a corredo dell’unica domanda di contributo, come da verbale agli atti, la graduatoria di merito, costituita da n. 1 soggetto proponente, dando atto che è risultato soggetto gestore dei due Centri servizi per anziani e attività complementari per il periodo 1° gennaio 2023 – 30 giugno 2025, con concessione, ai sensi dell’art.

36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13, di un contributo a copertura delle relative spese di € 400.000,00, Il Sole Società Cooperativa Sociale Onlus con sede a Cavizzana (TN), Via Alpi, 19, P.IVA/C.F. 01750480228;

- con convenzione Rep. n. 723/pr di data 08.02.2023, si formalizzava tra le parti il rapporto di concessione del finanziamento, per il periodo dal 1° gennaio 2023 – 30 giugno 2025;
- l'apertura sperimentale del secondo Centro Servizi per anziani da febbraio 2023 è rientrata anche nelle progettualità contenute nell'Accordo di programma quadro della Provincia Autonoma di Trento "Area Interna – Val di Sole" e precisamente nell'intervento 5 (Asse 2 del documento di strategia). Per tale attività è stato richiesto specifico finanziamento per azioni di razionalizzazione e miglioramento dell'offerta dei Servizi Sociali per gli anziani, prevedendo di realizzare una *"riorganizzazione ed i trasferimenti di sede che consentono di polarizzare e rendere più efficienti le attività assistenziali rivolte alle fasce di popolazione più bisognosa nell'ottica di adottare soluzioni di ribilanciamento nell'offerta programmata dei servizi di base"*;
- l'apertura sperimentale del secondo Centro ha portato sul territorio un servizio che viene visto come presidio importante da mantenere nella filiera dei servizi rivolti all'anziano, che vanno dalla domiciliarità alla residenzialità leggera e alla residenzialità in RSA;

Dato atto che con determinazione del Responsabile n. 101 del 23.06.2025, per le motivazioni nella stessa descritte, è stata disposta la proroga eccezionale dell'attuale convenzione Rep. n. 723/pr di data 08.02.2023 in scadenza il 30.06.2025 fino al 31.08.2025 o per il tempo strettamente necessario se inferiore, applicando per analogia l'art. 120 c. 11 del Dlgs. 36/2023, nelle more della procedura di gara di cui al decreto del Presidente n. 46 del 30.04.2025;

Richiamato il decreto n. 46 di data 30.04.2025 con il quale il Presidente approvava un atto di indirizzo programmatico inerente i servizi socio-assistenziali in "Età anziana", procedendo alla pianificazione, organizzazione ed erogazione di servizi per tale area di intervento, mediante un servizio nell'ambito "Semiresidenziale" – "Centri servizi per anziani", con aperture settimanali parziali e con strutture messe a disposizione del soggetto proponente:

- uno con sede in Alta Val di Sole, purché sull'asse della valle, in uno dei seguenti Comuni: Mezzana, Pellizzano oppure Ossana,
- il secondo con sede in Bassa Valle, purché con sede sull'asse della valle, in uno dei seguenti Comuni: Dimaro Folgarida, Croviana, Caldes, Malé, oppure Terzolas,

oltre ad attività complementari quali il servizio trasporto utenti ed i Laboratori territoriali itineranti da organizzare in Comuni diversi dalle sedi dei Centri;

Con il citato decreto, in seguito alle valutazioni di cui agli Allegati al medesimo (**Allegato 1 – Schema di pianificazione affidamenti** e **Allegato 2 – Motivazione servizio SINEG**), qualifica i servizi come SINEG (servizi di interesse non economici) e individua, quale modalità di scelta del soggetto gestore destinatario del contributo, la procedura del bando, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, indicati al comma 3 dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 e del principio di predeterminazione dei criteri per l'attribuzione di vantaggi economici di cui all'art. 19 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa), corrispondenti agli artt. 1 e 12 della L. 241/1990. Demanda altresì al Responsabile del Servizio Politiche sociali, abitative e Istruzione ogni adempimento necessario a dare corso a quanto disposto ed in particolare alla pubblicazione di idoneo avviso pubblico per la selezione del soggetto e per la concessione di contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.P. 13/2007;

L'art. 36 bis, comma 1, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) denominato *"Contributi per la realizzazione di servizi e interventi socio-assistenziali"* prevede in capo agli enti locali la possibilità di concedere ai soggetti del terzo settore *"contributi a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione, in partenariato con i suddetti enti, di servizi e interventi socio-assistenziali, individuati con deliberazione della Giunta provinciale in coerenza con gli strumenti di programmazione sociale"*;

Rilevato che la configurazione dell'intervento oggetto di concessione di contributo contempla, come sopra esplicitato, caratteristiche proprie dei servizi semiresidenziali e di contesto per anziani e dei servizi territoriali previsti dai punti 3.10, 3.20 e 5.1 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2187 del 23.12.2024;

Dato atto che tale intervento rientra complessivamente nella macroarea "Interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare" (art. 34 della L.p. 13/2007) dei livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio-assistenziali di livello locale, come specificato nelle "Linee d'indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli Enti Locali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28 maggio 2021;

Evidenziato, più in dettaglio, quanto segue:

- L'art. 20 *Accreditamento*, Sezione II "Autorizzazione, accreditamento e affidamento dei servizi" della L.P. n. 13/2007 che prevede l'accREDITamento degli operatori, quale titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali;
- Il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. recante "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale";
- La deliberazione della Giunta provinciale 23.12.2024, n 2187 con cui è stato approvato il nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del D.P.P 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, definisce, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto;

Richiamata, al fine delle modalità di computo della spesa e del contributo ammesso, la deliberazione di Giunta Provinciale n. 347 di data 11.3.2022, avente come oggetto "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali";

Atteso, ai fini della determinazione del costo complessivo, che al Soggetto proponente è richiesto di mettere a disposizione le sedi/strutture;

Calcolato conseguentemente il contributo nei seguenti termini:

1. il contributo è riferito ad un periodo di attività che decorre dal 1° settembre 2025 e termina il 31 agosto giugno 2028;
2. qualora non sia possibile concludere l'intera procedura di concessione del contributo entro il 31 agosto 2025 per i Servizi in parola, la data di decorrenza della convenzione potrà essere posticipata per il tempo strettamente necessario al completamento della procedura medesima, mantenendo invariata la durata di 36 mesi;
3. l'importo massimo del contributo, riferito al periodo di cui al punto 1 (1° settembre 2025 – 31 agosto 2028), ammonta complessivamente ad **€ 522.000,00.-** Ai fini della verifica della congruità dell'importo complessivo del contributo così determinato, la somma dei valori risultanti è stata comparata con quelli riferiti alle medesime voci di spesa, esposti nei rendiconti presentati negli ultimi anni dall'attuale gestore del servizio. Il risultato ottenuto è in linea con l'andamento storico di tali spese e con un processo di razionalizzazione del servizio sui due Centri anziani;

Visti i seguenti atti elaborati dal Servizio sociale per l'avvio della procedura, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Elaborati di gara, composti da:

– "Bando per la concessione di un contributo a copertura delle spese relative alla gestione di due centri servizi per anziani e attività complementari, ai sensi dell'art. 36 bis della l.p. 27 luglio 2007, n. 13" (**Allegato A**), che individua i requisiti di partecipazione alla selezione, la tipologia delle spese ammissibili, le modalità e i criteri

per la valutazione dei progetti e ogni altra informazione utile sulla presentazione della domanda e sul relativo procedimento;

- “Modalità criteri e sub criteri di valutazione dei progetti” (**Allegato B** al Bando);
- “Schema di convenzione” (**Allegato C** al Bando), da considerarsi quale accordo ai sensi dell’art. 28 della L.p. 23/1992 e dell’art. 3, comma 2 della L.p. 13/2007 per disciplinare la concessione del contributo;
- “Elementi minimi essenziali per la progettazione dei Centri servizi per anziani e attività complementari” (**Allegato C bis** al Bando), documento contenente gli elementi minimi richiesti per la predisposizione del progetto che sarà valutato ai fini della concessione del contributo, in modo da orientare gli Enti proponenti nell’elaborazione della proposta progettuale;

Modulistica per la partecipazione alla procedura, composta da:

- domanda di contributo (**Allegato D**)
- proposta progettuale (**Allegato D bis**)
- dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione (**Allegati E e E/bis**)
- piano economico annuale (**Allegato F**)
- relazione finanziaria (**Allegato G**)
- dichiarazione d’impegno a costituirsi in forma associativa (**Allegato H**)
- scheda di adesione partner di sostegno (**Allegato I**);

Modulistica per la rendicontazione del contributo, composta da:

- moduli domanda di liquidazione 1°, 2°- 3° e 4° rateo (Allegato 1, 2, 3)
- modulo domanda di liquidazione saldo e relativi allegati (Allegato 4, 4.A e 4.B)

Evidenziato al riguardo che possono partecipare alla procedura di cui in parola gli Enti previsti dall’art. 3, comma 3 lett. d) e d bis) della L.p. 13/2007 in possesso:

- dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023, applicati per analogia ed in quanto compatibili;
- dell’autorizzazione e accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale in provincia di Trento ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.p. 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. e s.m. e i., per l’aggregazione funzionale età anziana semiresidenziale;
- di un’esperienza di almeno 24 mesi, anche non continuativi, maturati nel periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2024, nella gestione di servizi residenziali, semiresidenziali o domiciliari per anziani, svolti per conto di Enti pubblici e privati;

Preso atto che l’avvio delle attività dell’ambito di intervento Centro servizi anziani e attività complementari decorrono dal 1° settembre 2025 e terminano il 31 agosto 2028, ad eccezione dell’attività complementare relativa al progetto di raccolta di segnalazioni telefoniche e richieste di supporto con attivazione della rete solidale locale denominato “Chiamaci” che partirà dal 1° luglio 2026. La durata degli stessi è prorogabile per un ulteriore anno (fino al 31.08.2029) previa valutazione del Servizio Politiche sociali, abitative e Istruzione in merito al livello di rispondenza ai bisogni delle persone e del territorio, nonché all’opportunità di individuare modalità differenti di affidamento/finanziamento;

La maggiorazione del contributo eventualmente derivante dalla revisione non potrà essere superiore al 20% del contributo annuo. Tale aumento è comunque subordinato al reperimento delle necessarie risorse finanziarie sul bilancio della Comunità. Eventuali ulteriori maggiorazioni per modifiche del contratto collettivo potranno essere riconosciute con apposito provvedimento e nei limiti delle risorse disponibili;

Tra gli obblighi a carico dell’assegnatario del contributo figura l’applicazione, per analogia, nel caso in cui si verificasse l’ipotesi di una successione nella gestione, della clausola sociale disciplinata dall’art. 32, commi 4 e ssm della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016). Nelle citate “Linee Guida E in materia di contributi a sostegno dell’offerta di servizi sociali” è previsto che *“in caso di successione tra beneficiari del contributo nello svolgimento della medesima attività oggetto del finanziamento, si applicano per analogia, se compatibili, le procedure previste in caso di cambio di gestione di appalto di servizi che assicurino la continuità dei rapporti di lavoro”*. Si ritiene

peraltro di prevedere, nella fattispecie, l'applicazione della forma più rigorosa di cui ai commi 4 e ssm. del suddetto art. 32, in quanto tale disposizione, oltre a permettere la continuità occupazionale, mira a garantire la valorizzazione delle competenze maturate dagli operatori nella gestione della particolare tipologia di servizio di accoglienza di anziani. La prestazione professionale richiesta è esercitata infatti in un contesto di prevenzione e di fragilità, che richiede padronanza nella relazione di aiuto, le quali possono essere favorevolmente supportate dall'esperienza maturata;

Di dare atto che si rinvia ad appositi e successivi provvedimenti per la nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, nonché per l'approvazione della graduatoria e l'individuazione del soggetto assegnatario del contributo, la quantificazione dell'esatto ammontare della relativa spesa, l'assunzione dell'impegno di spesa e l'approvazione dello schema definitivo di Convenzione integrata dal progetto del Soggetto proponente, nonché la stipula della stessa;

Dato atto che la spesa derivante dall'adozione della presente determinazione ammonta a complessivi € **522.000,00** da prenotare sul capitolo 153320 del P.E.G. 2025– 2027 nei seguenti importi definiti per gli anni di durata della convenzione:

- € 58.000,00 per l'anno 2025 (periodo settembre-dicembre)
- € 174.000,00 per l'anno 2026
- € 174.000,00 per l'anno 2027
- € 116.000,00 per l'anno 2028 (periodo gennaio - agosto)

Si propone, infine, di autorizzare l'avvio dell'attività, al fine di garantire la continuità del servizio, anche nelle more della stipula della convenzione;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- la L.P. 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento";
- il D.P.P. 9.4.2018, n. 3-78/Leg., come modificato con D.P.P. 19.10.2018 n. 22-97/Leg., "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della L.P. 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale" e ss.mm.;
- gli allegati A ed E della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 "Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi e interventi socio assistenziali della provincia di Trento" che recano rispettivamente "Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio- assistenziali" e "Linee Guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta di servizi sociali"
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la Circolare n. 34/E dd 21 novembre 2013 dell'Agenzia delle entrate avente ad oggetto: "*Trattamento agli effetti dell'IVA dei contributi erogati da amministrazioni pubbliche Criteri generali per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi*", nonché la risposta n. 375/2021 a cura dell'Agenzia delle Entrate all'interpello avente come oggetto "IVA - Contributi pubblici erogati in forza di avviso pubblico ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241 del 1990";

- la determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante le *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* dell’ANAC, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022;

Visti altresì:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.
- il vigente Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio con deliberazione n. 17 del 30.07.2018;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Sole;
- Piano integrato di attività ed organizzazione 2025-2027 (PIAO), approvato con decreto del Presidente n. 36 di data 27.03.2025;

Preso atto degli obblighi di pubblicazione previsti dal combinato disposto dell’articolo 1, comma 32 della Legge n. 190 del 2012 e dell’articolo 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web istituzionale della Comunità della Valle di Sole;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 18 del 17.12.2024 con la quale è stato approvato l’aggiornamento al Documento Unico di Programmazione definitivo (DUP) 2025–2027;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 19 di data 17.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027, la nota integrativa al bilancio e il piano degli indicatori di bilancio di cui all’allegato n.9 del D. Lgs.118/2011;

Richiamato il decreto del Presidente n. 132 del 30.12.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto il Decreto n. 3 di data 13.02.2023 con il quale il Presidente della Comunità ha conferito alla sottoscritta dott.ssa Cristina Rizzi, Funzionario amministrativo della Comunità della Valle di Sole, l’esercizio delle funzioni dirigenziali della struttura di primo livello denominata Servizio politiche sociali, abitative e Istruzione, fino al 31.12.2025;

Ritenuto che il presente atto rientri fra quelli gestionali di competenza affidati dal Presidente;

DETERMINA

1. di dare avvio, per le motivazioni espresse in premessa e come disposto dal decreto del Presidente n. 46 di data 30.04.2025, immediatamente esecutivo, e dai relativi Allegati 1 e 2, alla procedura di affidamento dei servizi di gestione di due Centri servizi per anziani e attività complementari, per gli esercizi 2025 – 2028, della durata massima di 36 mesi, dal 1° settembre 2025 fino al 31 agosto 2028, disponendo quale strumento di finanziamento la concessione di contributo disciplinato dall’art. 36 bis della L.P. 13/2007;
2. di individuare, quale modalità di scelta del beneficiario, la procedura del bando per la concessione di contributo, nell’osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, indicata al comma 3 del citato art. 36 bis, predeterminando i criteri di selezione e la modalità di concessione come previsto dall’art. 19 della L.p. 23/1992 (Legge provinciale sull’attività amministrativa);
3. di approvare, i seguenti atti elaborati dal Servizio sociale per l’avvio della procedura, parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

Elaborati di gara, composti da:

- “Bando per la concessione di un contributo a copertura delle spese relative alla gestione di due centri servizi per anziani e attività complementari, ai sensi dell’art. 36 bis della l.p. 27 luglio 2007, n. 13” (**Allegato A**), che individua i requisiti di partecipazione alla selezione, la tipologia delle spese ammissibili, le modalità e i criteri per la valutazione dei progetti e ogni altra informazione utile sulla presentazione della domanda e sul relativo procedimento;
- “Modalità criteri e sub criteri di valutazione dei progetti” (**Allegato B** al Bando);
- “Schema di convenzione” (**Allegato C** al Bando), da considerarsi quale accordo ai sensi dell’art. 28 della L.p. 23/1992 e dell’art. 3, comma 2 della L.p. 13/2007 per disciplinare la concessione del contributo;
- “Elementi minimi essenziali per la progettazione dei Centri servizi per anziani e attività complementari” (**Allegato C bis** al Bando), documento contenente gli elementi minimi richiesti per la predisposizione del progetto che sarà valutato ai fini della concessione del contributo, in modo da orientare gli Enti proponenti nell’elaborazione della proposta progettuale;

Modulistica per la partecipazione alla procedura, composta da:

- domanda di contributo (**Allegato D**)
- proposta progettuale (**Allegato D bis**)
- dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione (**Allegati E e E/bis**)
- piano economico annuale (**Allegato F**)
- relazione finanziaria (**Allegato G**)
- dichiarazione d’impegno a costituirsi in forma associativa (**Allegato H**)
- scheda di adesione partner di sostegno (**Allegato I**);

Modulistica per la rendicontazione del contributo, composta da:

- moduli domanda di liquidazione 1°, 2°- 3° e 4° rateo (Allegato 1, 2, 3)
- modulo domanda di liquidazione saldo e relativi allegati (Allegato 4, 4.A e 4.B)

4. di disporre la pubblicazione del bando, e suoi allegati, di cui al precedente punto sul sito web www.comunitavalledisole.tn.it – Aree tematiche – Sociale – Affidamenti/finanziamenti servizi socio assistenziali;
5. di dare atto che le attività nell’ambito dell’intervento in oggetto decorrono dal 1° settembre 2025 e terminano il 31 agosto 2028, ad eccezione dell’attività complementare relativa al progetto di raccolta di segnalazioni telefoniche e richieste di supporto con attivazione della rete solidale locale denominato “Chiamaci” che partirà dal 1° luglio 2026;
6. di dare atto che qualora non sia possibile concludere l’intera procedura di concessione del contributo entro il 31 agosto 2025 per i Servizi in parola, la data di decorrenza della convenzione potrà essere posticipata per il tempo strettamente necessario al completamento della procedura medesima, mantenendo invariata la durata di 36 mesi;
7. di dare altresì atto che l’attività è prorogabile per un ulteriore anno (fino al 31/08/2029) previa valutazione del Servizio politiche sociali, abitative e Istruzione in merito al livello di rispondenza ai bisogni delle persone e del territorio, nonché all’opportunità di individuare modalità differenti di affidamento/finanziamento;
8. di precisare che, per la presente procedura quale responsabile del procedimento e quindi della gestione della convenzione viene individuato nella sottoscritta Responsabile del Servizio politiche sociali, abitative e Istruzione della Comunità, dott.ssa Cristina Rizzi, titolare del potere di spesa per il citato Servizio come da Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
9. di dare atto che l’acquisizione del CIG è rinviata alla stipula dell’accordo o all’avvio dell’attività se antecedente;

10. di stabilire che il contributo complessivo massimo, per la gestione del servizio di gestione dei Centri servizi anziani attività complementari, è pari ad €. 522.000,00- ed è riferito ai periodi, con decorrenze e termine meglio indicati in premessa ed al punto 1 del presente dispositivo.;
11. di prenotare la spesa di €. 522.000,00 prevista dal presente provvedimento, imputando le somme in base alla loro esigibilità, nel seguente modo:

ESERCIZIO	€. al cap. 153320
2025	58.000,00.-
2026	174.000,00.-
2027	174.000,00.-
2028	116.000,00.-
TOTALE	522.000,00.-

12. di procedere con separati atti alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione della graduatoria e all'individuazione del soggetto assegnatario del contributo, alla quantificazione dell'esatto ammontare della relativa spesa, all'assunzione del corrispondente impegno di spesa e all'approvazione dello schema definitivo di Convenzione integrata dal progetto del Soggetto proponente;
13. di dare atto che per i Servizi in parola, la data di decorrenza della convenzione potrà essere posticipata per il tempo strettamente necessario al completamento della procedura medesima, mantenendo invariata la durata di 36 mesi;
14. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio di Comunità n. 17 del 30.07.2018, dando atto che la stessa diverrà esecutiva dopo l'apposizione del medesimo visto;
15. di dare atto che la presente determinazione va pubblicata sul sito istituzionale di questo Ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
16. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
- ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.
- Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.